



# MANDATI

## Invoco

Dopo il segno di croce ripeto più volte sottovoce:

**Dal libro dei Salmi (65)**

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio,  
e narrerò quanto per me ha fatto.  
A lui ho rivolto il mio grido, la mia lingua cantò la sua lode.  
Se nel mio cuore avessi cercato il male,  
il Signore non mi avrebbe ascoltato.  
Ma Dio ha ascoltato,  
si è fatto attento alla voce della mia preghiera.



## Ascolto

Leggo con calma la Parola e la faccio risuonare nell'animo:

**Dal libro del profeta Isaia (66, 8-9)**

«Io porrò in essi un segno e manderò i loro superstiti alle genti di Tarsis, Put, Lud, Mesech, Ros, Tubal e di Grecia, ai lidi lontani che non hanno udito parlare di me e non hanno visto la mia gloria; essi annunzieranno la mia gloria alle nazioni».

**Dal Vangelo secondo Luca (10, 1-5)**

«Dopo questi fatti il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: «Pace a questa casa!».



## Rifletto



Il mandato missionario che Gesù propone nel Vangelo non è semplicemente una chiamata rivolta a qualcuno, ma è un mandato che coinvolge ciascun cristiano chiamato, fin dal Battesimo, a proclamare la bellezza dell'essere figli amati del Padre.

Il mese di ottobre, particolarmente dedicato alle missioni, ci ricorda che la missione contraddistingue la natura stessa della Chiesa, per cui ad ognuno di noi è affidato uno specifico mandato, un modo unico di servire e di donarsi.

In ogni ambito della nostra vita siamo chiamati ad annunciare la Parola del Padre che si traduce in offerta di pace e in vicinanza concreta del Regno di Dio ai fratelli. Essere missionari, in fondo, significa essere testimoni, cioè, presenza credibile e luminosa di Dio nella storia.

Qual è la mia missione all'interno della Chiesa?

## Mi ispiro a...



**San Luigi Guanella (1842-1915; festa: 24 ottobre)**

Luigi Guanella, nato a Fraciscio di Campodolcino (Sondrio), divenne sacerdote nel 1866. Nella sua attività pastorale avvicinò le esperienze del Cottolengo e di don Bosco, che incontrò a Torino e con il quale trascorse tre anni.

Nel 1881 fondò i Servi della Carità e le Figlie di Santa Maria della Provvidenza. La sua missione si contraddistinse per l'attenzione alle persone più fragili, sempre pronto a prendersi cura degli ultimi. Da Como il carisma si diffuse in tutto il mondo.

Guanella intervenne con don Orione nel terremoto della Marsica nel gennaio 1915. Si spense pochi mesi dopo.

Fu proclamato santo da Benedetto XVI nel 2011.

Una delle frasi più celebri che può diventare uno stile di vita del nostro essere missionari è:

«Date pane e Signore»

Concludo la mia preghiera con un personale ringraziamento e il segno di croce.



"Orienta il cuore" è un mensile realizzato dal Centro diocesano vocazioni di Brindisi-Ostuni, rivolto a chi desidera crescere nel dialogo con Dio e ricerca la sua vocazione.

Per suggerimenti o temi da proporre per i prossimi numeri, scrivere a: [cdv@diocesibrindisiostuni.it](mailto:cdv@diocesibrindisiostuni.it)

Per la copia digitale e i numeri precedenti: [www.diocesibrindisiostuni.it/sussidi-per-la-preghiera](http://www.diocesibrindisiostuni.it/sussidi-per-la-preghiera).



# MANDATI

## Invoco

Dopo il segno di croce ripeto più volte sottovoce:

**Dal libro dei Salmi (65)**

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio,  
e narrerò quanto per me ha fatto.  
A lui ho rivolto il mio grido, la mia lingua cantò la sua lode.  
Se nel mio cuore avessi cercato il male,  
il Signore non mi avrebbe ascoltato.  
Ma Dio ha ascoltato,  
si è fatto attento alla voce della mia preghiera.



## Ascolto

Leggo con calma la Parola e la faccio risuonare nell'animo:

**Dal libro del profeta Isaia (66, 8-9)**

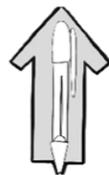
«Io porrò in essi un segno e manderò i loro superstiti alle genti di Tarsis, Put, Lud, Mesech, Ros, Tubal e di Grecia, ai lidi lontani che non hanno udito parlare di me e non hanno visto la mia gloria; essi annunzieranno la mia gloria alle nazioni».

**Dal Vangelo secondo Luca (10, 1-5)**

«Dopo questi fatti il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: «Pace a questa casa!».



## Rifletto



Il mandato missionario che Gesù propone nel Vangelo non è semplicemente una chiamata rivolta a qualcuno, ma è un mandato che coinvolge ciascun cristiano chiamato, fin dal Battesimo, a proclamare la bellezza dell'essere figli amati del Padre.

Il mese di ottobre, particolarmente dedicato alle missioni, ci ricorda che la missione contraddistingue la natura stessa della Chiesa, per cui ad ognuno di noi è affidato uno specifico mandato, un modo unico di servire e di donarsi.

In ogni ambito della nostra vita siamo chiamati ad annunciare la Parola del Padre che si traduce in offerta di pace e in vicinanza concreta del Regno di Dio ai fratelli. Essere missionari, in fondo, significa essere testimoni, cioè, presenza credibile e luminosa di Dio nella storia.

Qual è la mia missione all'interno della Chiesa?

## Mi ispiro a...



**San Luigi Guanella (1842-1915; festa: 24 ottobre)**

Luigi Guanella, nato a Fraciscio di Campodolcino (Sondrio), divenne sacerdote nel 1866. Nella sua attività pastorale avvicinò le esperienze del Cottolengo e di don Bosco, che incontrò a Torino e con il quale trascorse tre anni.

Nel 1881 fondò i Servi della Carità e le Figlie di Santa Maria della Provvidenza. La sua missione si contraddistinse per l'attenzione alle persone più fragili, sempre pronto a prendersi cura degli ultimi. Da Como il carisma si diffuse in tutto il mondo.

Guanella intervenne con don Orione nel terremoto della Marsica nel gennaio 1915. Si spense pochi mesi dopo.

Fu proclamato santo da Benedetto XVI nel 2011.

Una delle frasi più celebri che può diventare uno stile di vita del nostro essere missionari è:

«Date pane e Signore»

Concludo la mia preghiera con un personale ringraziamento e il segno di croce.



“Orienta il cuore” è un mensile realizzato dal Centro diocesano vocazioni di Brindisi-Ostuni, rivolto a chi desidera crescere nel dialogo con Dio e ricerca la sua vocazione.

Per suggerimenti o temi da proporre per i prossimi numeri, scrivere a: [cdv@diocesibrindisiostuni.it](mailto:cdv@diocesibrindisiostuni.it)

Per la copia digitale e i numeri precedenti: [www.diocesibrindisiostuni.it/sussidi-per-la-preghiera](http://www.diocesibrindisiostuni.it/sussidi-per-la-preghiera).